

Call for papers per il Symposium *Migrations between nationalism and integration.*
Intercultural competences for a changing Europe
Vol. IX, n. 1, 2020
Editor: prof.ssa Milena Santerini

The crisis of European identity requires - even more than in the past - rediscovering the reasons for supranational unity, threatened by populism and neo-nationalistic resentment. The migrations in the first twenty years of the twenty-first century (from North to South, from East to West) have assumed unprecedented characteristics: forced migrations caused by war and socio-political instability; demographic imbalances; an increase of climate refugees; a crisis of the asylum system and an upsurge in the number of applications; “mixed” migration flows; and a very high number of unaccompanied minors.

In this sense, due to the pressure exerted on the countries of the continent, these migrations have been seen as a factor of disruptive threat to the European project, whereas, instead, they should be politically managed as an essential resource for development. According to this second perspective, the inter-cultural project confirms itself to be the only way to guarantee a balanced support to these socio-economic processes.

In the current context, educational research is challenged by migratory phenomena: to capture the dynamics created by the new groups as well as by those who have been living in the country for a longer time (individuals, families, minors); to enhance new reception and integration strategies by public institutions, humanitarian organizations and civil society; to re-evaluate the role of the school and of teacher training according to a “second generation” intercultural education; and to oppose phenomena of prejudice and xenophobia, as well as plain racism. To sum up: to develop the intercultural competences essential to a democratic citizenship in pluralistic societies.

Authors’ guidelines

Proposals should be submitted in an attached Word document to the Journal’s Editorial Board (civitas.educationis@unisob.na.it) according to this format:

- title;
- 5 key-words;
- long abstract (450/600 words);
- name and surname of the author(s);
- affiliation(s);
- e-mail address.

Submissions – which may be in Italian, English, French or Spanish – should be sent by September 25th, 2019. The Editor of the Symposium will evaluate them in terms of their convergence on the aims of the call for papers and accepted submissions will be notified by October 10th, 2019.

The authors of the accepted submissions should send their full papers (max. 7500 words) through the OJS Platform of the journal by December 15th, 2019, according to the instructions retrievable at <http://universitypress.unisob.na.it/ojs/index.php/civitaseducationis/pages/view/proposte>.

Submissions will be subject to a double blind review and the authors will receive the outcomes of the review process.

Submissions that do not comply with the journal’s guidelines (<http://universitypress.unisob.na.it/ojs/index.php/civitaseducationis/pages%2Fview%2Fnorme>) will be subject to rejection without review.

The issue of the journal will appear in the summer of 2020.

Call for papers per il Symposium *Le migrazioni tra nazionalismo e integrazione. Competenze interculturali per l'Europa in trasformazione*

Vol. IX, n. 1, 2020

Editor: prof.ssa Milena Santerini

La crisi dell'identità europea impone, ancor più che in passato, di ritrovare le ragioni dell'unità sovranazionale, minacciata da populismi e risentimenti neo-nazionalistici. Le migrazioni del primo ventennio del XXI secolo (da sud a nord, da est a ovest) hanno assunto caratteri inediti: migrazioni forzate a causa di guerre e instabilità socio-politica; squilibri demografici; aumento dei rifugiati ambientali; crisi del sistema d'asilo e ampliamento del numero delle domande; flussi "misti"; ingente numero di minori non accompagnati.

In questo senso, a causa della pressione esercitata sui paesi del continente, esse sono state additate come un fattore di minaccia disgregatrice del progetto europeista mentre vanno gestite politicamente come risorsa indispensabile allo sviluppo. In questa seconda prospettiva, il progetto interculturale si conferma come l'unica strada per garantire un accompagnamento equilibrato a tali processi socio-economici.

La ricerca educativa si trova sfidata dai fenomeni migratori nel contesto attuale a cogliere le dinamiche create dai gruppi in arrivo e da quelli radicati da più tempo (singoli, famiglie, minori), valorizzare nuove strategie di accoglienza e di integrazione da parte delle istituzioni, dell'associazionismo e della società civile, rivedere il ruolo della scuola e della formazione nella dimensione di una "educazione interculturale di seconda generazione", contrastare i fenomeni di pregiudizio, xenofobia e vero e proprio razzismo: in sintesi, sviluppare le competenze interculturali indispensabili alla cittadinanza democratica nelle società pluraliste.

Indicazioni per gli autori

Gli interessati dovranno inviare la loro proposta via email al Comitato di Redazione (civitas.educationis@unisob.na.it), allegando un file in formato Word ove siano riportati:

- titolo dell'articolo proposto;
- 5 parole chiave;
- un long abstract (max. 600 parole);
- nome e cognome dell'autore con relativa eventuale affiliazione;
- recapito e-mail per comunicazioni.

Si accettano contributi in italiano, inglese, francese, spagnolo.

La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata per il 25 settembre 2019. L'editor del symposium effettuerà una prima valutazione delle proposte, tenendo conto degli obiettivi della Call, entro il 10 ottobre 2019.

Gli autori delle proposte selezionate dovranno inviare il loro contributo completo di max. 7500 parole (redatto nel rispetto delle norme redazionali), entro il 15 dicembre 2019 utilizzando la procedura telematica descritta al seguente link

<http://universitypress.unisob.na.it/ojs/index.php/civitaseducationis/pages/view/proposte>

In fase di sottomissione sarà necessario specificare che il contributo è presentato per il Symposium del n. 2/2019.

Gli autori riceveranno successivamente comunicazione degli esiti della procedura di referaggio a doppio cieco e l'indicazione dei tempi entro i quali dovranno essere consegnate eventuali modifiche.

Gli articoli che non rispettano le norme redazionali della Rivista (<http://universitypress.unisob.na.it/ojs/index.php/civitaseducationis/pages%2Fview%2Fnorme>) non saranno sottoposti a referaggio.

Gli articoli che supereranno la procedura di referaggio a doppio cieco saranno pubblicati nel n. 1/2020, in uscita in estate.